

“Talenti in corto” i nuovi cineasti si scoprono a tavola



Franco Solinas, sceneggiatore, scomparso nell'82

di MARCO LOMBARDI

La giuria, dopo aver selezionato i progetti finalisti a seguito di un iter rigorosamente anonimo, ha scelto i tre vincitori all'interno di una riunione “a tavola” che presto sarà visibile su www.talentiincorto.it, e pure la conferenza stampa in cui sono stati annunciati i tre vincitori, quelli che si sono guadagnati un finanziamento di 25.000 euro per girare i rispettivi corti la cui durata sarà di cinque minuti, è proseguita sempre “a tavola”, dove s’è potuto chiacchierare piacevolmente con i giovani autori e gli organizzatori della manifestazione. E con questo spirito conviviale, consapevole che attraverso il cibo e il vino ci si relaziona al meglio, che s’è conclusa la seconda edizione di “Talenti in corto”, nata dall'incontro fra il celebre Premio Solinas e “Gratta e vinci”, uno sponsor che non s’è limitato a finanziare l'iniziativa, ma

l’ha seguita e la seguirà dal di dentro. Sempre sul sito sarà inoltre possibile partecipare al casting dei tre progetti, e seguire tutte le fasi della lavorazioni che si svolgeranno sotto l’ala della “Bottega creativa”, creata ad hoc dallo stesso Solinas.

A vincere sono stati *Black out*, di Daniele Riccioni, la storia di un incontro avvenuto “a occhi chiusi”, a seguito di un black out condominiale; *Sotto casa*, scritto da Alessio Lauria, il cui protagonista dà una sterzata alla propria vita a partire da un parcheggio miracolosamente trovato sotto casa; e infine *Il numero di telefono di Sharon Stone*, una caccia al tesoro per trovare le ultime due cifre di un numero di telefono incompleto, a seguito di un incontro via chat. A realizzarlo sarà Roberto Gagnor, che è anche un autore delle strisce di *Topolino*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

